

**SERIE C.** Domani sera in occasione della semifinale di andata contro la Triestina si prevede una grande affluenza di pubblico allo stadio «Turina»

# Feralpisalò, una spinta da record verso la Serie B

È salita la febbre da biglietto per la gara dei play-off: nel settore ospiti sono già stati polverizzati i tagliandi. L'obiettivo è quota 2 mila come un anno fa col Catania

**Sergio Zanca**

«Orgogliosi di voi», dice a lettere cubitali lo striscione posto dai tifosi della Feralpisalò all'ingresso degli spogliatoi. La qualificazione ottenuta a Catanzaro ha acceso l'entusiasmo anche dei più tiepidi, e, in vista del doppio scontro con la Triestina (andata domani alle 20.30 al «Turina», ritorno domenica al «Nereo Rocco», sempre in notturna), prosegue la corsa all'acquisto del biglietto. Ieri abbiamo visto molti, che abitualmente non si interessano di calcio, arrivare trafelati in segreteria per comperare il prezioso tagliando. Non vogliono perdere uno spettacolo che si preannuncia quanto mai interessante.

Per quanti intendono servirsi di internet, possono effettuare la prevendita tramite [www.ticketland1000.com](http://www.ticketland1000.com). Il metodo «print at home» prevede la stampa su carta direttamente da casa. I prezzi: tribuna coperta 17 euro, il resto 8 euro, con l'aggiunta di uno e 50.

Contro i calabresi una settimana fa è stato battuto il record stagionale: 1.822 paganti, con quasi un migliaio di giallorossi, tanto da essere paragonato allo sbarco dei Mille. Stavolta i 521 biglietti del



Per Feralpisalò-Triestina di domani sono attesi oltre 2 mila tifosi

sette ospiti si sono esauriti in poche ore, e la Feralpisalò ha deciso di metterne in vendita altri 230 nel parterre. L'obiettivo è raggiungere quota 2 mila come l'anno scorso in occasione della gara col Catania, nei quarti, terminata 1-1. Nel ritorno i siciliani si sono imposti 2-0, sfruttando anche la mancata concessione di un rigore per

fallo su Andrea Ferretti.

**IL DUELLO** con la Triestina si disputa su un piano più alto. Si tratta della semifinale che metterà in palio un pass contro la vincente tra il Pisa di D'Angelo (il vice, Riccardo Taddei, ha giocato nel Brescia) e l'Arezzo di Dal Canto (il portiere è Pelagotti), per un posto in B.

Il 2-2 di Catanzaro, seguito all'1-0 dell'andata, ha risvegliato all'improvviso l'amore per la Feralpisalò, che con Mimmo Toscano (ora passato alla Reggina) ha conquistato il miglior risultato della sua storia, chiudendo al terzo posto, sullo stesso piano dell'Imolese. E, nei play-off, affidata all'esordiente Damiano Zenoni, promosso dalla Berretti, è giunta in semifinale, con possibilità di progredire ancora. In caso di promozione in serie B festeggerebbe nel modo migliore i suoi 10 anni di vita (nata nel 2009, ha disputato 2 campionati di C2 e 8 di C). Un traguardo impensabile per un paese di 10 mila abitanti, chiamata a confrontarsi con realtà più consistenti, che in passato hanno conosciuto la A, come Vicenza, Monza, Ternana, Sambenedettese, Catanzaro (mercoledì al «Cerauolo» c'erano tanti spettatori quanto i residenti di Salò) o la stessa Triestina.

Gianpiero Cipani, proprio ieri riconfermato sindaco per il quarto mandato (non consecutivo), e Aldo Silvestri, assessore allo sport uscente (non si è presentato alle elezioni, ma verrà rinominato come esterno), hanno assicurato che domani saranno presenti, e faranno sentire l'appoggio dell'intera amministrazione comunale. L'obiettivo di cancellare il ricordo del doppio ko rimediauto contro gli alabardati in campionato non è agevole, ma nemmeno impossibile. ●



Andrea Caracciolo, 37 anni, guiderà l'attacco contro la Triestina

## Il notiziario

### Dubbio Giani: l'alternativa è Altare

L'allenatore della Feralpisalò Damiano Zenoni è alle prese col dubbio-Giani. Il difensore, costretto a gettare la spugna a Catanzaro dopo mezz'ora per un guaio muscolare, non ha lavorato nemmeno ieri con i compagni, limitandosi a condurre una preparazione differenziata. Nel caso non riuscisse a recuperare in tempo sarebbe pronto Altare, tornato dopo un intero campionato ai box a causa di un'operazione ai legamenti del ginocchio. Dopo aver debuttato all'ultima giornata col Pordenone, in Calabria ha mostrato una condizione eccellente.

**LA FORMAZIONE** base va verso la riconferma per il resto. Paolo Marchi, Legati e Contessa formeranno la cerniera arretrata. Pesce agirà in cabina di regia affiancato da Magnino e Scarsella. Maiorino e Vita sosterranno Caracciolo. Costretta a rinunciare allo squalificato Lambroghi, la Triestina dovrebbe schierare al centro della difesa Codromaz e a centrocampo Maracchi (i due sono ex). Tutta la rosa è in buone condizioni, a eccezione di Malomo: al suo posto potrebbe essere arretrato l'ex biancazzurro Coletti. **sz.**